

Gsl, Grappiolo e Albani “Ricorriamo in appello”

Eddie Bibbiani assolto: completamente estraneo ai fatti

Inchiesta Gsl di Albenga: in attesa di conoscere le motivazioni della sentenza, i legali difensori dell'ex rappresentante di Omnia Medica Alessio Albani (condannato a due anni per l'allargamento del contratto a tutta la regione) e del medico chirurgo Guido Grappiolo (18 mesi per falso) hanno già annunciato che faranno ricorso in Appello.

«Il Tribunale di Savona ha infatti stabilito che tutto il progetto Gsl fosse lecito tranne la seconda estensione di budget e sono certo che, in breve tempo, con l'appello che andremo a presentare, otterremo giustizia ed assoluzione anche su questo ultimo tassello portando definitiva chiarezza» ha dichiarato Alessio Albani.

«La sentenza ci consegna un riconoscimento di responsabilità quindi fortemente attenuato, ma non per questo accettabile. Leggeremo le motivazioni con estrema at-



La sede della Gsl di Albenga

tenzione, ma sin d'ora possiamo affermare che impugneremo la sentenza al fine di cancellare ogni ombra che ancora residua a carico di Grappiolo» dicono gli avvocati difensori Franco Vazio e Claudio Schiaffino.

Una sentenza che ha recitato: 7 condanne e tre assoluzioni piene nell'inchiesta che si è conclusa dopo 7 anni sull'affidamento di Regione e Asl2 di

18 posti letto pubblici per 21 milioni di euro di un'ala dell'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga per interventi di chirurgia ortopedica al Gruppo Sanitario Ligure.

Tra le tre assoluzioni, anche quella di Bibbiani. «Il dottor Eddie Bibbiani era imputato in relazione a 22 interventi avvenuti negli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 ed è stato ritenuto dal Tribunale di Savona, estraneo ai fatti contestati, per non aver commesso il fatto e perché il fatto non sussiste. Ha, infatti, sempre precisato di non aver commesso il reato di falso diretto ad alterare nessuna cartella clinica e di aver sempre operato nell'interesse dei propri pazienti», ha spiegato ieri il legale Gianfranco Nasuti sul medico chirurgo che è stato assolto insieme a Stefano Maxena e al dirigente dell'Asl 2 Luca Garra. L.P. —